

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 27 settembre 2007

N. 28 R.V.

N. _____ di Prot. del _____

OGGETTO: **RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE MARIA TERESA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. - APPROVAZIONE CONVENZIONE PER CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE.**

L'anno **duemilasette** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **21.00** in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Pr. As.	Cognome e Nome	Pr. As.
1 BERZUINI Giacomo	SI	12 LAURIA Massimo	SI
2 BIORCI Maria Luisa	SI	13 MINA Giuseppe	SI
3 CARNOVALE Antonio	SI	14 MUSCATELLO Salvatore	SI
4 CENEDESI Paolo	SI	15 PONZANO Massimo	SI
5 DAL PIAN Albino	SI	16 ROSSI Matteo	SI
6 DAMONTE Cinzia	SI	17 SINTONI Alessandro	SI
7 FABIANO Ornella	SI	18 TAZZOLI Elio	SI
8 GAMBINO Giulia	SI	19 VALLARINO Lazzaro	SI
9 GAMBINO Luigi	SI	20 VALLE Annunziata	SI
10 GAVAZZI Mauro	SI	21 VERNAZZA Francesco	SI
11 LANZONI Igor	SI		

Assume la presidenza il Signor Luigi **GAMBINO**.
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Angelo **GRASSELLI**.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in **PRIMA** convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al **N. 8** dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- dopo lunga e approfondita riflessione, il Comune di Arenzano e l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 "Genovese", surrogata dall'esame di dati sia sociali che economici e nella considerazione dell'evoluzione delle realta' socio-sanitarie e assistenziali che portano a forti incrementi di degenze per persone non autosufficienti presenti nella comunita' Arenzanese. Le due amministrazioni pubbliche hanno ritenuto opportuno che la struttura denominata Maria Teresa, cosi' cara ai nostri concittadini nel ricordo dei suoi passati ospedalieri, sia adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale, nella previsione di decentrare il piu' possibile ogni forma di intervento socio-assistenziale per anziani di competenza comunale, portando tali risposte il piu' vicino possibile ai luoghi familiari alle persone e calando il servizio sul terreno ove le radici dell'anziano hanno maggiori possibilita' di recepire e comprendere;

COSTATATO che le Residenze Sanitarie Assistenziali sono strutture residenziali destinate precipuamente all'assistenza sanitaria (definite, pertanto, "ad alta integrazione sanitaria") poste in essere nell'ambito della programmazione socio-sanitaria di Zona a seguito di intese tra Aziende sanitarie e Comuni;

DATO ATTO che, la RSA, rappresentando una struttura a carattere residenziale ma "ad alta integrazione sanitaria" (art. 26, comma 3, L.R. 30/98) svolge un'attivita' di competenza dell'ASL, alla quale, quindi, devono fare capo i corrispondenti oneri economici e amministrativi, ai sensi dell'art. 18 L.R. 30/98 "i comuni" previa assunzione diretta dell'onere economico, possono richiedere, rispetto ai livelli essenziali di assistenza, ulteriori prestazioni sanitarie concordandone con l'Azienda le modalita' di finanziamento e di erogazione";

IN particolare, la normativa vigente per i servizi Sociali, promuove il coordinamento tra politiche sociali e politiche della salute focalizzando l'attenzione sull'esercizio delle funzioni socio-sanitarie ed introducendo modalita' operative indispensabili anche alla tutela di anziani non autosufficienti;

ACCERTATO che tra le prestazioni socio-sanitarie, si indica le "prestazioni sanitarie a rilievo sociale, e le prestazioni ad elevata integrazione sanitaria" sono entrambe a carico delle Aziende S.L. in quanto ricomprese nei livelli essenziali di assistenza;

DATO ATTO, ai sensi della normativa vigente, che i costi per la realizzazione e la gestione della RSA devono essere a carico, in misura nettamente maggioritaria, della ASL, residuando al Comune soltanto le spese di gestione dei servizi di tipo non sanitario e le prestazioni sanitarie eccedenti i minimi assistenziali;

CHE per altro, ai sensi dell'art. 15 L. n.241/1990 "Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di

attività di interesse comune";

ATTESO che l'art. 18 L.R. n.30/98 prevede che "I Comuni, singoli o associati attraverso le Conferenze dei Sindaci e le Conferenze di Zona, definiscono, d'intesa con il Direttore Generale dell'ASL competente per territorio, la programmazione socio-sanitaria tramite i piani di Zona, con particolare riferimento a:

- a) priorità degli interventi da effettuare;
- b) distribuzione territoriale dei servizi socio-sanitari di tipo ambulatoriale, domiciliare e residenziale a ciclo continuativo e diurno;

CHE i piani e i programmi di cui al comma 1 individuano, altresì, le imputazioni di spesa attribuite a ciascun soggetto nonché le modalità di gestione della stessa sia sul piano della contabilità che dei centri di responsabilità e di costo;

AI sensi del comma 3 dell'art. 26 L.R. n.30/98, la decisione di realizzazione delle RSA è assunta "nell'ambito della programmazione socio-sanitaria di Zona, di intesa tra Aziende sanitarie e Comuni";

ACCERTATO che l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 "Genovese" ha predisposto il progetto preliminare per la ristrutturazione dell'ex ospedale Maria Teresa, inviandolo al comune per le necessarie approvazioni con nota del 21 agosto 2007 e, che tali approvazioni si configurano sotto il profilo urbanistico come variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'ex art. 1 della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978, come sostituito dal D.P.R. n. 327/2001 e della L. R. n.24/1987 e sue mod. e int.;

ACCERTATO che la parte in ampliamento della struttura va ad insistere su aree di proprietà del Comune di Arenzano catastalmente individuate al foglio 20 mappali 61 e 496 entrambi in parte, pertanto si dovrà procedere alla cessione del diritto di superficie in capo al soggetto attuatore;

VISTO il progetto preliminare presentato a firma del Dott. Arch. Gabriella Innocenti iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova col n. 1138, dal quale si evince la definizione delle caratteristiche architettoniche qualitative e funzionali, il quadro delle esigenze da soddisfare, la valutazione delle soluzioni tecniche nonché il costo oltre gli schemi grafici per individuare tutte le caratteristiche tipologiche dell'opera, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 14 gennaio 1997, composto da n. 37 elaborati tecnici, tra relazioni, computi metrici, stati attuali e stati di progetto, inquadramenti fotografici e cartografici;

DATO ATTO che il progetto è finalizzato ad assolvere funzioni di interesse pubblico in quanto l'attività che viene insediata nel fabbricato è di pubblica utilità;

VISTO altresì la bozza di convenzione per la cessione gratuita del diritto di superficie per novantanove anni che prevede all'interno la retrocessione al comune del manufatto realizzato nel caso in cui si dismettesse la funzione socio - sanitaria dell'immobile,

così come predisposta dall'Ufficio Patrimonio del Comune;

RITENUTO di applicare, in quanto ne ricorrono le condizioni la normativa speciale delle aree a "standard" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444, considerandola quale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi e per gli affetti di cui: all'ex art. 1 della Legge n. 1/1978 come modificato e sostituito dal D.P.R. n. 327/2001, e sue mod. e int.; della Legge Regionale n.24/1987 e sue mod. e int.;

VISTA l'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Soprintendenza ai beni ambientali ai sensi dell'art. 21 del D.LGS. n. 42 del 22/01/2004 del 23/08/2006 prot. 8760 ed, il nulla osta della Soprintendenza ai Beni Artistici del 20/06/07 prot. n. 91405;

VISTO il parere favorevole dei funzionari responsabili dei servizi interessati espresso nella conferenza dei servizi del 6 settembre 2007 e il parere favorevole della Commissione Edilizia integrata espresso nella seduta dell'11 settembre 2007;

CON il parere favorevole agli atti in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente proposta dal responsabile del servizio patrimonio, demanio e catasto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000;

SENTITA la relazione dell'Assessore alla Sanità Dott. M. Biorci;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000, il vigente Statuto Comunale, il Vigente Regolamento di Contabilità, le norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale e del Piano di Coordinamento Paesistico, nonché le norme che regolano la materia urbanistica vi

RITENUTO il progetto preliminare presentato meritevole di approvazione

CON n. 14 voti favorevoli e n.1 contrario (SINTONI) su n.19 consiglieri presenti e n.15 consiglieri votanti nelle forme di legge (si sono astenuti i consiglieri CENEDESI, DAL PIAN, FABIANO, PONZANO),

DELIBERA

- 1) di richiamare integralmente tutte le motivazioni evidenziate in narrativa;
- 2) di approvare il progetto preliminare per la ristrutturazione E ampliamento dell'ex Ospedale Maria Teresa, a firma del Dott. Arch. Gabriella Innocenti iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova col n. 1138, trasmesso dall'Asl n.3 "Genovese" in data 21 agosto 2007, composto da n.37 elaborati tecnici, che vengono allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di adottare la variante ai sensi: dell'ex art. 1 della Legge n. 1/1978 come modificato e sostituito dal D.P.R. n. 327/2001, e sue mod. e int.; della Legge Regionale n. 24/1987 e sue mod. e

int., allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Arenzano, al fine di realizzare l'intervento di ampliamento e ristrutturazione dell'ex struttura ospedaliera per realizzare una Residenza Sanitaria Assistita;

- 4) di dare mandato al Funzionario responsabile del servizio competente di attivare le procedure di pubblicazione di cui all'art. 29 bis della Legge Regionale n. 24 del 1987 e di sottoporre la variante al P.R.G. vigente all'approvazione della Provincia di Genova ai sensi dell'art. 85 lett. b punto 1 della Legge Urbanistica Regionale n. 36 del 4 settembre 1997, caratterizzando l'intervento una variante urbanistica di esclusivo interesse locale ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 9 del 24.03.1983;
- 5) di approvare la bozza di convenzione che regolerà la cessione alla Asl n. 3 "Genovese" il diritto di Superficie per novanta nove anni sulle aree di proprietà del Comune di Arenzano, catastalmente individuate al fogli 25, mappali 61 e 496 in parte (salvo migliori confini e risultanze catastali che non inficceranno la validità di questo atto), così come evidenziate negli allegati grafici di cui al progetto sopraccitato, dando atto che la cessione avviene gratuitamente;
- 6) di autorizzare il Funzionario Responsabile del servizio competente a sottoscrivere tutti i successivi atti conseguenti.

----- o -----

Considerato che sussistono le condizioni di urgenza, il Consiglio Comunale, con votazione unanime, approva l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi GAMBINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **03/10/2007** e vi rimarra' affisso per quindici giorni consecutivi.

Arenzano, li 03/10/2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

[] Divenuta esecutiva il _____ dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 134, terzo comma, D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

[] Provvedimento non soggetto a controllo preventivo di legittimita'.

Arenzano li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI

Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Genova in data _____ prot. n. _____.

PERVENUTA in data _____.

Chiesti chiarimenti e/o elementi integrativi di giudizio con nota N. _____ del _____.

- Inviati con nota N. _____ del _____

- ricevuti in data _____.

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134, primo comma D.Lgs. 18-08-2000 n. 267.

Arenzano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI